

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CERETOLO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CERETOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Le risorse territoriali, le famiglie e l'Ente Locale sono molto attenti, anche economicamente, alla vita scolastica. Il livello socio culturale è in generale medio-alto, le famiglie sono, per la maggior parte, interessate al buon andamento della scuola e molto coinvolte nelle attività dell'Istituto.

Dall'analisi del contesto tuttavia si riscontrano situazioni diverse nella composizione dell'utenza. Infatti si evince che lo status socio-economico delle famiglie degli studenti dell'Istituto ha un background medio-alto, laddove si registra un certo numero di situazioni disagiate. Pur avendo una percentuale di studenti con cittadinanza non italiana di poco superiore al 21% si registra all'interno del Comune una migrazione che determina inserimenti in corso d'anno di alunni che non parlano l'italiano. Negli ultimi tempi questo fenomeno si è accentuato, in particolare nella scuola dell'infanzia e in quella primaria, generando criticità soprattutto nei casi in cui gli inserimenti di nuovi alunni non italofoni è avvenuto in fase avanzata dell'anno scolastico. Si sottolinea anche la difficoltà dei docenti a entrare in comunicazione con alcune

famiglie che in alcuni casi, non si dimostrano interessate alla vita scolastica oltre ad avere evidenti difficoltà linguistiche. Il livello socio-economico medio-alto della maggior parte dei genitori garantisce una notevole attenzione delle famiglie nei confronti della scuola, ma in alcuni casi si rileva un atteggiamento eccessivamente critico rispetto alle scelte didattiche e organizzative dell'istituto, rendendo più complessa la collaborazione tra genitori e docenti. Ciò, tuttavia rappresenta nella maggioranza dei casi uno stimolo verso il miglioramento nella comunicazione delle azioni della scuola e verso la collaborazione scuola-famiglia.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio offre un'ampia gamma di opportunità di ampliamento dell'offerta formativa sia per quanto riguarda progetti/laboratori con esperti esterni o istituzioni locali sia per quanto riguarda le proposte sul territorio (uscite didattiche). Esiste una stretta collaborazione tra scuola, associazioni delle famiglie ed ente locale per favorire il miglioramento dell'offerta formativa dell'istituto, per fronteggiare le criticità del contesto scolastico e soddisfare i bisogni delle famiglie.

I docenti e le famiglie però, vorrebbero cogliere in misura maggiore tutte le

opportunità e realizzare varie uscite sul territorio, ma spesso per problemi di sostituzione dei docenti accompagnatori o impedimenti legati alla logistica, ciò non è sempre possibile.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Scuole dell'infanzia: Fanno parte dell'Istituto la scuola dell'infanzia Arcobaleno, la scuola dell'infanzia Dozza e la scuola dell'infanzia Rubini. Tutti e tre i plessi dell'infanzia sono dotati di LIM per le attività didattiche. Nel corso degli ultimi anni, per tutti i plessi di scuola dell'infanzia, sono stati acquistati dispositivi digitali per l'avvio al coding e al pensiero computazionale e sono state svolte numerose attività di questo tipo. Tutti e tre i plessi sono dotati di wi-fi. Tutti i plessi sono dotati di un ampio giardino per le attività all'aperto.

Scuole primarie: Fanno parte dell'Istituto la scuola primaria Tovoli e la scuola primaria Viganò. Nella scuola primaria Tovoli sono presenti, al piano terra la palestra e il laboratorio di informatica e di scienze, mentre al primo piano ci sono le aule, tutte cablate e dotate di MONITOR o LIM, l'atelier con biblioteca e spazio dedicato all'arte e alla creatività ed un'aula per il sostegno per gli alunni disabili. Nel plesso Viganò si trovano un'aula informatica, un atelier creativo per la lettura, un'aula STEM, un'aula morbida per motricità e un laboratorio di arte.

Il wi-fi è presente in entrambi i plessi.

Tutti e due i plessi sono dotati di un ampio giardino per le attività all'aperto.

Scuola secondaria di primo grado:

Nella scuola secondaria tutte le aule sono dotate di LIM o monitor. E' stato potenziato il sistema di wi-fi. All'interno del plesso si trovano un'aula di scienze, un'aula di musica e una palestra. La scuola è dotata di un ampio giardino per le attività sportive all'aperto.

Per tutti i plessi dell'istituto sono attive da diversi anni collaborazioni con le società sportive del territorio, che mettono a disposizione della scuola impianti e formatori per ampliare l'offerta formativa nelle attività sportive.

Esiste una stretta collaborazione con la Biblioteca di Casalecchio di Reno grazie alla quale vengono realizzati incontri con gli autori di libri, percorsi per la promozione della lettura ed attività educative su svariati argomenti.

L'istituto è distribuito su 6 plessi e questo rende a volte più complicata l'interazione tra i docenti di plessi diversi. Le dotazioni informatiche delle scuole dell'Istituto necessitano di una costante manutenzione e la dislocazione dei plessi richiede un'accurata organizzazione per garantire il funzionamento efficace dei dispositivi tecnologici disponibili. Per far fronte alle necessità dei docenti e degli alunni la scuola si è dotata di un tecnico informatico per gli interventi che non possono essere gestiti in autonomia dai docenti e ha stipulato una convenzione con una ditta specializzata per la manutenzione periodica dei dispositivi informatici. La formazione dei docenti

sull'uso dell'informatica nella didattica rappresenta un bisogno costante della scuola per rimanere aggiornata sulle nuove tecnologie.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

La percentuale dei docenti a tempo indeterminato supera l'80% del totale.

I.C. CERETOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice BOIC82100Q

Indirizzo VIA DELLA LIBERTA' 3 CERETOLO - CASALECCHIO DI RENO 40033 CASALECCHIO DI RENO

Telefono 051598370

Email BOIC82100Q@istruzione.it Pec boic82100q@pec.istruzione.it

GIUSEPPE DOZZA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA Codice BOAA82101L

Indirizzo VIALE DELLA LIBERTA' 3/3 CERETOLO 40033 CASALECCHIO DI RENO

Edifici Via DELLA LIBERTA` 3/2 - 40033

Numero di sezioni: 4

Totale alunni: 82

A. RUBINI (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA** Codice **BOAA82102N**

Indirizzo **VIA ZACCONI 3 CERETOLO 40033 CASALECCHIO DI RENO**

Edifici **Via ZACCONI 3 - 40033 CASALECCHIO DI RENO BO**

Numero di sezioni: 4

Totale alunni: 67

ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA** Codice **BOAA82103P**

Indirizzo **VIA ALDO MORO 17 CERETOLO 40033 CASALECCHIO DI RENO**

Edifici **Via Aldo Moro 15/17 - 40033**

Numero di sezioni: 4

Totale alunni: 85

Tempo scuola per tutti e tre i plessi infanzia: Pieno, dal lunedì al venerdì.

RENATA VIGANO' (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **BOEE82101T**

Indirizzo **VIA DELLA LIBERTA' 3/2 CERETOLO 40033 CASALECCHIO DI RENO**

Edifici **Via DELLA LIBERTA` 3/2 - 40033**

Numero Classi **15 (tempo normale Tempo pieno)**

Totale Alunni **325**



ELEMENTARE SILVANA TOVOLI (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA** Codice **BOEE82102V**

Indirizzo **VIA ALDO MORO, 19 CERETOLO 40033 CASALECCHIO DI RENO**

Edifici **Via Aldo Moro 15/17 - 40033**

Numero Classi 5

Totale Alunni 110 **Tutte le classi sono a tempo pieno**

LORENA MORUZZI- CERETOLO (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO** Codice **BOMM82101R**

VIA DELLA LIBERTA' 3 CERETOLO 40033 CASALECCHIO DI RENO

Edifici VIA DELLA LIBERTA' 3 - 40033

Numero Classi 14

Totale alunni :313

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso Prime:98 (spagnolo: 98)

Seconde: 123 (spagnolo:98 tedesco :25)

Terze :92 (spagnolo :70 tedesco :22)

Numero classi per tempo scuola **Tutte le classi frequentano per trenta ore distribuite su cinque giorni settimanali**

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori: Con collegamento ad Internet :

- Informatica 3 (Moruzzi , Tovoli, Viganò)
- Musica 1 (Moruzzi)
- Scienze (Moruzzi, Tovoli, Viganò)

Biblioteche 6 (una in ogni plesso)

Strutture sportive Calcetto: 1

Campo Basket-Pallavolo all'aperto: 1

Palestra: 2

Servizi:

- Mensa
- Scuolabus
- Servizio trasporto alunni disabili



Attrezzature multimediali:

Scuola dell'Infanzia Arcobaleno

Sez.	OGGETTO
------	---------



A	1 pc hp, 2 tablet, 1 cassa bluetooth
B	1 pc hp, 2 tablet, 2 casse bluetooth
C	1 pc hp, 2 tablet
D	1 pc hp, 2 tablet
Biblioteca	1 LIM + 2 casse, 1 videoproiettore, 1 pc
Ufficio	1 videoproiettore 1 stampante Epson 2 router 1 fotocopiatrice 6 casse 1 cassa amplificata con microfono

Scuola dell'infanzia Dozza



SEZ.	OGGETTO
A	1 tablet Samsung
B	1 tablet Samsung
C	1 tablet samsung
D	1 tablet Samsung
Salone	1 videoproiettore, Campusboard,1 LIM 78"



	VIVITEK con due casse EDIS
Ambulatorio	1 Stampante Xerox phaser 1 Router Edimax 1 pc fisso hp Desktop- 5Q26779
Aula blindata	2 casse bluetooth (Sharp PS- 920 e TRUST FIESTA PRO) 3 microfoni wi-fi TREVI EM40IR ! pc portatile hp container Ralink Radio model RT 3290 1 stereo portatile Philips

Scuola dell'infanzia Rubini



SEZ.	OGGETTO
A	1 tablet Samsung
B	1 tablet Samsung
C	1 tablet Samsung
D	1 tablet Samsung
Salone	1 fotocopiatrice 1 stampante 1 router
Aula blindata	1 LIM 1 videoproiettore casse LIM

Scuola Primaria Silvana Tovoli





DISPOSITIVO	QUANTITA'
LIM promethean	2
LIM smart	1
Monitor Smart	2
Monitor Promethean	1
Video proiettore EPSON	2
Video proiettore NEC NP04WK	1
Pc portatili nelle classi	7 di cui:
<ul style="list-style-type: none"> • Acer 	2
	3

• HP	
• Lenovo	1
• Acer All in one	1
Pc fisso in aula insegnanti	1
Pc fissi in aula informatica	3
PC portatili in aula informatica	15
• Acer	2
	6



• HP	
• Asus	4
• Dell	2
• Thinkpad	1

Scuola Primaria Renata Viganò



DISPOSITIVO	QUANTITA'
MONITOR Promethean	3
MONITOR Viviteck	1
LIM Smart Board	9
LIM Promethean	4
LIM Epson pannello	1
LIM WACEBO TECHBOARD	1
Proiettore Epson EB-575W	6
Proiettore Epson EB-670	5
Proiettore Epson EB-680	3
Proiettore NEC UM301XG	1

PC Lenovo	4
PC HP	8
PC Asus	3
PC Acer	5
PC FISSI	14
TABLET	6

Scuola secondaria di I Grado "Moruzzi"

DISPOSITIVO	QUANTITA'
MONITOR, Smart Board	7
LIM Promethean	6
LIM Smart (prima del 2018)	1
LIM Promethean (prima del 2018)	1
LIM Toshiba (prima del 2018)	1
Proiettore EPSON EB 670	7
Proiettore EPSON EB 680	2

PC HP I5	10
PC HP I3	2
PC Asus (prima del 2018)	2
PC Acer (prima del 2018)	3
PC Lenovo (prima del 2018)	3
PC Asus (nuovi, 2021)	3

ALLEGATI:
REGOLAMENTO BYOD.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto Comprensivo di Ceretolo ci sono il miglioramento degli esiti scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate. I risultati nelle prove Invalsi, sia per quanto riguarda la scuola primaria sia per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, sono superiori alla media nazionale, tuttavia l'Istituto si pone come obiettivo il miglioramento degli esiti degli alunni che sono collocati nella fascia più debole e nella fascia media, allo scopo di aumentare in maniera significativa i loro livelli di competenza.

Lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva rappresenta l'altro grande obiettivo prioritario della scuola. In particolare è in atto un costante e accurato lavoro di riflessione e continua rimodulazione degli interventi per lo sviluppo di queste competenze, soprattutto alla luce dei bisogni relazionali e sociali degli studenti di oggi e in base alla nuova Legge del 20/8/2019 e DM n. 35 del 22/6/2020.

Al termine dello scorso anno scolastico è stato elaborato dall'apposita commissione ed approvato dal collegio docenti, il Curricolo Verticale d'istituto.

Attraverso la continua rilevazione dei bisogni formativi del personale si garantisce un adeguato piano di formazione per i docenti per favorire un aggiornamento costante e fornire a ciascun insegnante strumenti innovativi per lo svolgimento della sua azione educativa.

Il miglioramento dei processi comunicativi con l'esterno è un obiettivo fondamentale per l'Istituto, e viene perseguito costantemente diffondendo l'uso di strumenti specifici di comunicazione e momenti di confronto programmati, per la realizzazione del Piano dell'Offerta formativa e per lo sviluppo del Bilancio Sociale della scuola.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli allievi e i risultati nelle prove standardizzate con particolare attenzione agli alunni che si collocano nelle fasce di rendimento bassa e media.

Traguardi

Ridurre il numero di alunni nella fascia di valutazione medio bassa ed aumentare il numero di alunni che hanno una valutazione media dal 7 in su per la scuola secondaria e dall'intermedio in su per la scuola primaria.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Rafforzare la fascia di rendimento intermedia, riducendo quella bassa.

Traguardi

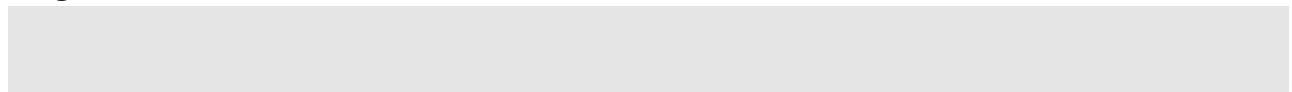
Aumentare il numero di alunni che si collocano al Livello 3 in riferimento agli ultimi 3 anni scolastici.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Valutare in modo sistematico le competenze chiave ed elaborare strumenti adeguati e condivisi per la loro misurazione.

Traguardi



Selezionare progetti idonei a valutare le competenze chiave europee, anche in relazione allo sviluppo delle competenze previste dal curriculum.

Risultati A Distanza

Priorità

Dotare gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado degli strumenti necessari ad affrontare con serenità il secondo ciclo di istruzione, anche attraverso un'accurata azione di orientamento scolastico.

Traguardi

Fornire agli allievi gli strumenti metodologici e le competenze di base necessarie per il successo scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/1

PREMESSA

L'attività dell'Istituto Comprensivo di Ceretolo è definita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2022-2025 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie e le risorse necessarie al raggiungimento delle finalità generali previste dalle Indicazioni Nazionali e al raggiungimento degli obiettivi prioritari definiti dal Collegio dei Docenti.

Attraverso il suo Piano Triennale, l'Istituto vuole garantire il diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. L'offerta formativa dell'Istituto apporta quindi il proprio contributo allo sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di base degli studenti, rafforzando la padronanza dei linguaggi e dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentono di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico.

La definizione degli obiettivi prioritari ha richiesto, all'interno dell'Istituto, un accurato lavoro, tramite il quale sono stati definiti:



- i bisogni del territorio e dell'utenza dell'istituto;
- gli interventi attuati dalla scuola in risposta ai bisogni individuati; -
gli obiettivi generali dell'azione didattica dell'istituto;
- gli obiettivi di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e
competenze.
- le azioni per promuovere la formazione della persona, nell'ottica
dell'educazione alla cittadinanza attiva;
- gli interventi di potenziamento dei linguaggi non verbali, multimediali e
simbolici e delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo
al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei media
digitali; - le buone pratiche di lavoro per promuovere una didattica
laboratoriale e metodologicamente innovativa.

Particolare risalto viene dato all'inclusione, che rappresenta un obiettivo di primaria importanza per l'istituto.

A tale proposito la programmazione didattica di tutte le classi fa riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare per tutti gli alunni
che ne hanno necessità;
- ai Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- ai Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con Disturbi Specifici
dell'Apprendimento;
- ai Piani Educativi Individualizzati per gli alunni certificati;

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dell'istituto mira alla realizzazione di processi di insegnamento e di apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sull'interazione tra pari, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo e sulla didattica laboratoriale. Per tale motivo, l'istituto ha predisposto ambienti di apprendimento opportunamente strutturati, attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Accanto alla formazione culturale, gli interventi didattici ed educativi attuati nell'istituto fanno riferimento ad un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente ed il senso di appartenenza alla comunità.

Sulla base della scelta degli obiettivi sopra delineati, sono state definite per l'Istituto le seguenti:

PRIORITA' STRATEGICHE PER L'ATTUAZIONE DEL PTOF

Area Didattica e Curricolo: Promozione del successo scolastico e formativo degli allievi

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento:
 - all'italiano, sia come lingua madre sia come lingua seconda per gli studenti stranieri di prima e seconda generazione, in considerazione della presenza di famiglie immigrate nel territorio;

- alla lingua inglese, anche nella scuola primaria e dell'infanzia e, per la scuola secondaria, alle altre lingue comunitarie.

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, della didattica laboratoriale e del metodo scientifico, con particolare riferimento all'educazione ambientale e alla sostenibilità.

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze nella pratica, nella cultura musicale e nelle arti, anche mediante il coinvolgimento delle associazioni del territorio.

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze nelle discipline motorie e nella pratica sportiva, anche in relazione alla sicurezza, al rispetto delle regole e all'educazione alla salute.

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei media digitali.

Area sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: Promozione del benessere a scuola, dell'accoglienza e dell'inclusione. Integrazione con il territorio

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e dei comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, attraverso lo studio di percorsi formativi e didattici e la

ricerca di modalità di verifica e valutazione delle competenze.

- Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e rendere efficace l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- 4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione all'intercultura e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. L'Istituto aderisce da tre anni al tavolo interassociativo SaltaMuri.



5) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

6) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

7) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

8) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

9) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. Applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

10) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

11) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

12) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

13) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

14) Definizione di un sistema di orientamento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Ceretolo è caratterizzata da un costante lavoro di monitoraggio e revisione, che ha lo scopo di aggiornare i contenuti delle programmazioni e le scelte metodologiche dei docenti con elementi di innovazione che possano venire incontro con maggior efficacia ai bisogni degli studenti. Il focus principale dell'azione didattica della scuola è sempre rappresentato dai bisogni di formazione degli allievi e dalle loro caratteristiche di

apprendimento, nonché dalla flessibilità delle metodologie didattiche, indispensabile per modulare gli interventi educativi sulla base delle sfide poste dalla modernità e dai continui cambiamenti della società.

Nello svolgimento delle attività curriculari gli allievi sono incentivati a sperimentare autonomamente le strategie di apprendimento più efficaci e vicine alle loro caratteristiche, lavorando frequentemente nel gruppo dei pari, sotto la guida dei docenti, per sviluppare le competenze necessarie ad affrontare la complessità della realtà in cui vivono. L'acquisizione dell'autonomia personale, di un metodo di studio efficace, della capacità di relazionarsi con gli altri e di riconoscere e rispettare la diversità, lo sviluppo di uno spirito critico nei confronti della molteplicità delle informazioni disponibili sono considerati elementi imprescindibili per guardare la realtà con uno sguardo aperto, responsabile e competente. Tra le aree di principale innovazione, su cui l'Istituto Comprensivo di Ceretolo è maggiormente impegnato, riveste particolare importanza l'esercizio della cittadinanza attiva, che viene promossa attraverso la partecipazione a numerosi progetti ed iniziative in collaborazione con i soggetti istituzionali del territorio, per avviare i ragazzi al dialogo e al confronto costruttivo.

In particolare l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) rappresenta una iniziativa di grande importanza nella sperimentazione delle modalità di confronto e di discussione sui problemi più importanti della comunità locale. La didattica per competenze, volta a favorire la capacità di utilizzare conoscenze ed abilità acquisite nel contesto scolastico ed extra-scolastico, per confrontarsi con le situazioni concrete poste dalla realtà quotidiana e costruire nuove conoscenze, è un altro grande elemento di innovazione delle

programmazioni didattiche dell'Istituto.

Tale metodologia didattica è in grado di attivare con maggiore efficacia le potenzialità degli allievi, che confrontandosi e collaborando con i loro pari nello svolgimento di compiti di realtà, sono incentivati a trovare le strategie più opportune per risolvere problemi e costruire in autonomia il proprio sapere sotto la guida dei docenti.

L'utilizzo di strategie didattiche e metodologiche innovative ha previsto l'allestimento di laboratori appropriati per la realizzazione delle attività didattiche. Per tale motivo l'Istituto Comprensivo di Ceretolo è impegnato nel miglioramento costante della strumentazione tecnologica in ogni plesso, per garantire ai propri allievi la possibilità di sperimentare tutte le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, sfruttando i finanziamenti dell'Unione Europea (Progetti PON) per realizzare ambienti di apprendimento più efficaci, modulabili e tecnologicamente avanzati e per offrire attività di ampliamento dell'offerta formativa, laboratori, attività sportive ed artistiche in orario extra-scolastico.

ALLEGATI:

PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE a.s. 2022-25.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

INFANZIA

GIUSEPPE DOZZA BOAA82101L

A. RUBINI BOAA82102N

ARCOBALENO BOAA82103P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni; è consapevole di desideri e paure; avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità; ha maturato una sufficiente

fiducia in sé; è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti; quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare; interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi; utilizza materiali e risorse comuni; affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista; riflette e negozia significati; utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

RENATA VIGANO' BOEE82101T

ELEMENTARE SILVANA TOVOLI BOEE8210

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

LORENA MORUZZI- CERETOLO BOMM82101R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti

di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo

consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI
PER L'ELABORAZIONE DEL PTOF 2021-2022

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

GIUSEPPE DOZZA BOAA82101L

SCUOLA DELL'INFANZIA

40 Ore Settimanali

A. RUBINI BOAA82102N

SCUOLA DELL'INFANZIA

40 Ore Settimanali

ARCOBALENO BOAA82103P

SCUOLA DELL'INFANZIA

40 ore settimanali

RENATA VIGANO' BOEE82101T

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

Tempo pieno 40 ore settimanali e tempo normale 27 ore settimanali su 5 giorni

ELEMENTARE SILVANA TOVOLI BOEE82102V **SCUOLA PRIMARIA**

TEMPO SCUOLA

Tempo pieno 40 ore settimanali su 5 giorni

LORENA MORUZZI- CERETOLO BOMM82101R **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Tempo scuola 30 ore settimanali su 5 giorni

TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE ANNUALE: Italiano, Storia, Geografia 9/297 Matematica E Scienze 6/198 Tecnologia 2/66 Inglese 3/99 Seconda Lingua Comunitaria 2/ 66 Arte E Immagine 2/66 Scienze Motoria E Sportive 2/66 Musica 2/66 Religione Cattolica 1/33 Approfondimento Di Discipline A Scelta della scuola 1/33. L'insegnamento di Ed. Civica è trasversale a tutte le discipline per un massimo di 33 ore annuali. L'orario settimanale per tutte le classi e sezioni è distribuito su 5 giorni (dal lunedì al venerdì, con inizio delle lezioni dalle ore 8.00 e termine alle ore 14.00).

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di Istituto fa riferimento alle linee guida tracciate dalle Indicazioni Nazionali. Per ogni singola disciplina esso è declinato: - secondo i traguardi formativi per lo sviluppo delle competenze, considerati riferimenti imprescindibili per indirizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dello studente;

- sulla base di nuclei disciplinari fondanti, intesi come concetti fondamentali e ricorrenti delle singole discipline e aventi, pertanto, un valore strutturante e generativo delle conoscenze;

-In coerenza con gli obiettivi specifici di apprendimento, che indicano le conoscenze (i saperi) e le abilità (il saper fare) che presiedono all'organizzazione delle attività educative e didattiche volte al concreto sviluppo delle competenze degli allievi a partire dalla loro capacità.

Il curricolo definisce inoltre le metodologie di insegnamento, gli strumenti adottati e le modalità di valutazione dei processi formativi e si ispira ai concetti di verticalità e ricorsività, con l'intento di sviluppare diversi gradi di complessità, selezionando i contenuti in base ai nuclei concettuali fondanti dei saperi ed alla significatività degli apprendimenti. La prospettiva curricolare è quindi quella di un percorso formativo coerente, aggiornato ed unitario che ha inizio con l'accesso dell'alunno alla scuola dell'Infanzia e prosegue fino al raggiungimento delle competenze "chiave" da raggiungere alla fine del primo ciclo di istruzione. Il processo formativo, attraverso l'azione dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), ha lo scopo di realizzare un percorso orientato allo sviluppo delle potenzialità individuali degli allievi, inerenti lo sviluppo di capacità autonome di studio, ed al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale. Il raggiungimento di tali competenze ha l'obiettivo di consentire agli alunni giunti al termine del primo ciclo di istruzione, di diventare cittadini consapevoli e persone in grado di affrontare il loro percorso di vita all'interno della Società. Il curricolo di Istituto è elaborato in coerenza con la progettualità dell'offerta formativa adottata nel piano triennale, e si integra con le esperienze maturate nell'ambito del contesto scolastico, con le esigenze e le offerte del territorio, e con le condizioni di fattibilità legate al contesto in cui ciascun plesso opera. A tale scopo nel curricolo sono individuate 5 macro aree di riferimento, all'interno delle quali si sviluppa la progettualità della scuola.

ALLEGATO: Curricolo Verticale approvato dal Collegio Docenti

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

INFANZIA

PROGETTO BIBLIOTECA

Progetto:

Settimanalmente ci si reca nella biblioteca di plesso ,in cui le letture sono divise per età e genere, e ogni alunno ha la possibilità di scegliere e prendere in prestito un libro. Verrà letto a casa e riportato la settimana successiva. Tale progetto riguarda l'area tematica dei "discorsi e le parole".

Obiettivi formativi e competenze attese

Ascoltare e comprendere narrazioni,chiedere e offrire spiegazioni,ragionare sulla lingua, sperimentare rime e filastrocche.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie: Biblioteca Classica

INFANZIA - PROGETTO TEATRO

Progetto:

All'inizio dell'anno scolastico, le docenti, in base alla programmazione offerta dai teatri "Testoni" di Bologna e "Laura Betti" di Casalecchio, scelgono alcuni spettacoli cui assistere durante l'anno scolastico. Tale progetto è trasversale a due aree tematiche che sono: "I discorsi e le parole", " Immagini, suoni e colori".

Obiettivi formativi e competenze attese

Il bambino segue con curiosità e interesse spettacoli teatrali di vario tipo e sviluppa il "senso del bello" nella fruizione dell'arte. Ascolta e ragiona su contenuti, fa ipotesi su significati, arricchisce il proprio lessico.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Gruppi classe Esterno Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie: Teatro

INFANZIA - PROGETTO ATTIVITA' MOTORIA

Progetto:

L'attività motoria nella Scuola dell'Infanzia è pratica quotidiana finalizzata, trasversalmente a tutte le aree d'apprendimento e, in particolare, a quella de "Il corpo e il movimento". Utilizzando palestra, laddove presente, aule arredate ad hoc, spazio sezione e giardino, viene favorita continuamente l'attività motoria sia spontanea (ad esempio con momenti di psicomotricità), sia legandola alla musica e al ritmo, sia preparando veri e propri percorsi motori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori; valuta i rischi, interagisce con gli altri nel movimento, nella danza, nel gioco espressivo; riconosce il proprio corpo, le diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e movimento.

Risorse Materiali Necessarie: Aula generica Palestra

INFANZIA - PROGETTO CONTINUITA' NIDO

Progetto:

Le docenti, annualmente, prendono contatto con i nidi limitrofi, per concordare insieme il percorso didattico, secondo le indicazioni della commissione continuità che si riunisce a livello Comunale. In base alla scelta ,vengono offerte letture o proiezioni ai piccoli in visita nel plesso scolastico .

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire ai bambini la possibilità di cogliere, in un contesto in cui tutto è sconosciuto, un libro, un personaggio, una storia che sia un collegamento con il proprio vissuto esperienziale ed emozionale .

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie: Biblioteca Classica e multimediale

INFANZIA -PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA

Progetto:

Le insegnanti prendono contatto con le docenti delle scuole elementari limitrofe ,per concordare insieme un percorso ,in base alle indicazioni della Commissione continuità e Curricolo. La lettura o proiezione di una storia e la eventuale rielaborazione per immagini, la costruzione di un piccolo manufatto e ,soprattutto, il recarsi nella scuola Primaria per osservarne l'ambiente e l'atmosfera sono ,solitamente, le attività previste.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ciò che si cerca di favorire é la percezione della Scuola in "verticale", facendo riferimento al curriculum scolastico, per vivere il momento dell'ingresso alla Scuola

Primaria, come un continuum nel proprio percorso d'apprendimento con nuovi accompagnatori e nuovi compagni.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Docenti Interni

Risorse Materiali Necessarie: Proiezioni Aula generica

INFANZIA - PROGETTO ACCOGLIENZA

Progetto:

Il momento dell'inserimento dei bambini nelle sezioni, sia per età (tre anni) che per eventuali trasferimenti da altri plessi o istituti è sempre piuttosto delicato e richiede tempo e cura. All'inizio dell'anno scolastico si prevede all'incirca un mese di tempo, per favorire l'ingresso il più possibile sereno e gioioso per i piccoli, che provengono dalle più disparate realtà. Percorso che può definirsi concluso nel momento in cui i piccoli mostrano fiducia e tranquillità nell'approccio alle persone, al gioco, alle routines e alle attività proposte quotidianamente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare un rapporto di fiducia reciproca con il bambino, creare il gruppo classe, conoscere e farsi conoscere dai genitori.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Gruppi classe Interno Altro

Risorse Materiali Necessarie: Aula generica

INFANZIA - PROGETTO 0/6

Progetto:

In seguito allo stanziamento di fondi da parte del Miur a favore dell'Unione dei Comuni (L.107) per un ampliamento dei servizi alla prima infanzia, in un'ottica di continuità e costruzione di un sistema integrato 0/6, è stata ideata una funzione di raccordo pedagogico. A tal fine, per promuovere la condivisione di progettualità legate alla continuità 0/6, sono

state assunte due coordinatrici pedagogiche, a 18 ore ciascuno ,che seguiranno e favoriranno le scelte in sinergia con i docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo primario è il rafforzamento del raccordo tra nidi e scuole d'infanzia, per la costruzione del sistema integrato 0/6. Obiettivo trasversale è quello di sviluppare percorsi formativi comuni alle educatrici 0/3 e alle insegnanti 3/6.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie: Biblioteca Aula generica

INFANZIA - PROGETTO 3/5

Progetto:

Il progetto è finanziato da fondi regionali e ha come finalità principale la progettazione e la realizzazione di interventi di qualificazione 3- 5 anni. E' un progetto in rete che prevede la partecipazione di almeno 5 scuole dell'infanzia. Nel nostro caso la rete comprende, oltre alle tre scuole del nostro istituto, le scuole dell'infanzia degli istituti Centro e Croce. L' area tematica di riferimento riguarda il disagio ,in quanto argomento maggiormente sentito tra i fabbisogni delle scuole dell'infanzia del territorio. Si ritiene infatti che questo ordine di scuola ricopra un ruolo importante e che costituisca, inoltre, il luogo privilegiato di osservazione per l'identificazione precoce dei disagi e dei disturbi dei bambini. La difficoltà della gestione delle emozioni, le dinamiche conflittuali nelle relazioni, le paure e le insicurezze che sfociano in atteggiamenti aggressivi o di emarginazione, costituiscono le sfide che le insegnanti devono affrontare quotidianamente e rispetto alle quali necessitano di rafforzare le proprie competenze. Anche sul versante delle famiglie si evidenziano problematiche che comportano fragilità del ruolo genitoriale. Per affrontare questa complessità vengono proposte iniziative di supporto per le insegnanti, i genitori e attività laboratoriali per i bambini, spesso con l'intervento di esperti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per i bambini: 1) Facilitare e stimolare le possibilità psicomotorie, affettive, espressive e di comunicazione intima ed interpersonale. 2) Favorire le possibilità di apprendimento, di espressione e di comunicazione. Per gli adulti: 1) Potenziare la capacità di lettura dei

bisogni degli alunni con osservazione in classe di casi complessi 2) Individuare situazioni di disagio scolastico e difficoltà di apprendimento 3) Apprendere nuove specifiche metodologie didattiche 4) Offrire ai genitori spazi di confronto su problematiche educative

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Classi aperte verticali e parallele

Risorse Materiali Necessarie: Palestra e aule

PRIMARIA

SPORTELLO D'ASCOLTO

Progetto:

Progetto attuato per la prevenzione del disagio. Lo Sportello di consulenza psico pedagogica è rivolto a docenti e genitori dei bambini delle scuole R. Viganò e S. Tovoli. Nella scuola primaria lo sportello di ascolto psicologico costituisce uno spazio dove insegnanti e genitori (dietro proposta dell'insegnante) possono rivolgersi allo psicologo per ricevere un sostegno e una consulenza sulle difficoltà incontrate nel lavoro e nella relazione quotidiana con i bambini. L'obiettivo è quello di individuare strategie e interventi utili, da un lato a favorire il benessere del bambino, dall'altro a facilitare il lavoro delle persone che si prendono cura della sua crescita e della sua istruzione. Lo Sportello d'Ascolto funziona da ottobre a maggio. Molti i docenti e i genitori che vi si sono rivolti per affrontare insieme i dubbi, le difficoltà e confrontarsi sulle relazioni che intercorrono tra adulti e bambini.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Il Servizio Psicologico, attraverso lo Sportello di ascolto, si pone come intervento in risposta alle difficoltà di tipo relazionale ed emozionale che spesso incidono in modo determinante sull'apprendimento e ostacolano il benessere scolastico.

Destinatari: docenti e genitori

Risorse materiali utilizzate: Aula di piccole dimensioni e confortevole.

Svolto da: Psicologo con esperienza pluriennale e con conoscenza delle problematiche del nostro istituto.

PRIMARIA - CONTINUITA' INFANZIA - PRIMARIA : INCONTRI PER LE FAMIGLIE**Progetto:**

Tradizionale incontro che si svolge presso i locali della scuola primaria R. Viganò . “Chi ben comincia ” è rivolto ai genitori degli alunni delle classi prime della scuola primaria per approfondire i temi legati alla genitorialità, alle modalità educative e relazionali con i figli nelle diverse fasi evolutive.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Favorire il passaggio fra i due ordini di scuola valorizzando gli elementi continuità, per rispondere insieme a dubbi, difficoltà e domande sulla preadolescenza. Migliorare il benessere di genitori e alunni nei momenti di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria

Destinatari: genitori.

Risorse Materiali utilizzati: aula magna

Svolto da: psicologa.

PRIMARIA - TUTORAGGIO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA**Progetto:**

Attività di tutoraggio didattico a favore degli alunni della scuola primaria, realizzato in collaborazione con il Liceo Leonardo Da Vinci di Casalecchio, nell'ambito del del Progetto di Alternanza Scuola/Lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Affiancamento alle attività didattiche nella classe; percorsi educativi volti a favorire la

socializzazione; progettazione di percorsi per piccoli gruppi per il recupero disciplinare; attività individualizzate basate sul bisogno dei singoli allievi in difficoltà e calibrati sulle loro capacità; attività di alfabetizzazione e consolidamento linguistico in italiano come L2; preparazione di materiali didattici semplificati per il recupero dei contenuti delle singole discipline.

Destinatari: alunni della scuola primaria.

Risorse Materiali utilizzate: aule

Svolto da: ragazze/i del Liceo Leonardo da Vinci.

PRIMARIA - PROGETTO DOPOSCUOLA E AIUTO COMPITI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Progetto:

Progetto Doposcuola e Aiuto Compiti realizzato in collaborazione con gli Educatori di Spazio Eco e tenuto dai ragazzi del Liceo Leonardo da Vinci a completamento delle ore di Alternanza Scuola / Lavoro Da ottobre fino a maggio presso lo Spazio Relazioni tutti i lunedì e i giovedì dalle ore 16:45 alle ore 18:45 hanno potuto usufruire di questo Servizio gli alunni delle classi 4[^] e 5[^] segnalati dai docenti. L'Attività di Aiuto Compiti rappresenta un'importante e gratuita opportunità che la scuola offre nell'ottica della prevenzione del Disagio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire le competenze nelle discipline di base attraverso lo svolgimento dei compiti assegnati per casa. Sapersi relazionare con studenti del liceo ed essere in grado di lavorare in silenzio senza disturbare i compagni.

Destinatari: alunni della 4 e 5 primaria.

Risorse Materiali utilizzate: aule.

PRIMARIA - ACCOGLIEMENTE ... INSIEME

Progetto:

Con il Progetto "Accogliente...mente insieme" si intende realizzare una "piena integrazione". Il Progetto si propone di offrire a tutti adeguati strumenti di crescita, basandosi su alcuni principi fondamentali: 1) rispetto dei diversi tempi di apprendimento; 2) laddove necessario, individualizzazione degli interventi; 3) sostegno allo studio; 4) creazione di un contesto classe accogliente e rassicurante; 5) coordinamento e flessibilità degli interventi. Ciò significa che tutti gli alunni, beneficiando di speciali attenzioni ed interventi, possono divenire parte integrante del gruppo classe e della comunità scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare una reale integrazione degli alunni con difficoltà (disagio socio-culturale, difficoltà di apprendimento, difficoltà linguistico-disciplinari degli alunni immigrati) nel sistema scuola e nei suoi ambienti di vita, che si realizzerà attraverso lo sviluppo della personalità di ciascuno e delle autonomie personali, strumentali e sociali. - Promuovere negli allievi un percorso mirato a migliorare le proprie competenze sia cognitive che emotivo-relazionali, con l'obiettivo di vivere al meglio l'esperienza scolastica, utilizzando la diversità come un elemento attivatore di risorse piuttosto che come un limite. - Prolungare i tempi di attenzione e concentrazione. - Migliorare la padronanza strumentale degli alunni in difficoltà. - Fornire agli alunni stranieri di recente immigrazione gli strumenti linguistici per poter comunicare e successivamente accedere all'apprendimento delle varie discipline scolastiche. - Aiutare i ragazzi a sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità per vivere in una società multiculturale e multi-etnica. - Favorire nelle classi la creazione di un clima aperto e positivo allo scambio interculturale.

Destinatari: alunni primaria.

Risorse Materiali utilizzate: aule, atelier creativi, palestre e spazi all'aperto.

Svolto da:

Insegnanti disciplinari con ore di disponibilità.

Insegnanti dell'organico di potenziamento.

Risorse umane esterne volontaria di Percorsi di Pace (Progetto "Per una scuola accogliente") Alfabetizzatrice della Cooperativa APII (Progetto "Un mondo in classe") Studenti del Liceo L. Da Vinci (selezionati per il Progetto "Alternanza scuola lavoro" per il servizio di Aiuto compiti e Tirocinio nelle classi)

PRIMARIA - PROGETTO PRO DSA

I bambini delle classi seconde che hanno evidenziato qualche difficoltà svolgono almeno 30 ore di potenziamento durante l'anno per poi ad aprile effettuare la prova.

Le insegnanti referenti somministrano le prove nelle classi prime in due momenti diversi (a gennaio e ad aprile) con la correzione e la tabulazione. Fa seguito l'incontro di restituzione dei risultati condotto dalla logopedista di riferimento e laddove è necessario, viene data indicazione per l'attività di recupero. Dopo la correzione e tabulazione vi è un altro incontro dove la logopedista, visti i risultati delle prove, dà indicazioni per la definizione diagnostica e l'eventuale presa in carico dei servizi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto prevede la realizzazione di uno screening preventivo, nelle classi prime e seconde, relativo alle abilità di letto-scrittura, al fine di individuare situazioni di difficoltà scolastica e di intervenire in modo appropriato e tempestivo con l'attivazione di percorsi didattici di potenziamento.

Destinatari: alunni delle classi seconde

Risorse Materiali utilizzate: Aule e atelier

PRIMARIA- PROGETTO ACCOGLIENZA

Progetto:

Durante le prime giornate di scuola vengono dedicate almeno una decina d'ore alla costruzione di un clima accogliente e sereno per evitare un passaggio traumatico degli alunni da un ordine di scuola all'altro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare il passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla primaria

Destinatari: Classi prime primarie

Risorse Materiali utilizzate: aule, palestra, atelier

Svolto da: insegnanti delle rispettive classi

PRIMARIA: PROGETTI STEM

Progetto:

Grazie ai laboratori Stem e di informatica realizzati nei due plessi, il progetto prevede la realizzazione di progetti volti all'acquisizione di competenze digitali, scientifiche e creative grazie a metodologie didattiche laboratoriali innovative.

La partecipazione a bandi nazionali con finanziamenti europei permetterà gratuitamente l'intervento di esperti esterni. Inoltre le insegnanti specializzate organizzeranno interventi e percorsi sia di coding, di robotica che di scienze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di pensiero critico. Acquisizione di competenze scientifiche e informatiche.

Destinatari: Gruppi classe

Risorse materiali utilizzate: Aule Stem e di informatica. Materiali scientifici, tecnologici e pc.

Svolto da: esperti interni ed esterni

PRIMARIA - PROGETTO MOTORIA "SCUOLA ATTIVA KIDS"

Progetto:

Il progetto nazionale (prima denominato Sport di Classe) è promosso dal Ministero dell'Istruzione e da Sport e Salute Spa in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e il Comitato Paralimpico. E' gratuito e rivolto a tutte le classi della scuola primaria.

Viene svolto nel corso di tutto l'anno scolastico con la presenza di un tutor esperto in scienze motorie (per le classi 4 e 5)

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare l'approccio alla pratica sportiva, ai giochi e al rispetto delle regole nel piccolo e nel grande gruppo, allo sviluppo degli schemi di base e delle capacità condizionali e coordinative, favorire l'inclusione e promuovere corretti e sani stili di vita.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI: classi 4 e 5

Risorse Materiali Necessarie: Palestra e spazi all'aperto

PRIMARIA E SECONDARIA:

PROGETTO CCRR - CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Progetto:

I ragazzi eletti rappresentanti di classe e gli eletti delle quarte e quinte delle due scuole primarie, partecipano agli incontri pomeridiani del CCRR;

-dopo l'incontro del CCRR i ragazzi consiglieri riferiscono quanto emerso ai compagni di classe e raccolgono i loro interventi e sollecitazioni;

- i ragazzi del CCRR con l'aiuto dell'insegnante referente partecipano (coinvolgendo nel limite del possibile anche i compagni di scuola) ad iniziative legate ai temi trattati nel corso dell'anno (es, pulizia dei giardini nel corso della settimana dell'ambiente, mercatini solidali, ecc)

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondire tematiche di attualità, Mantenere un collegamento con il CCRR del comune di Casalecchio di Reno.

Destinatari: tutti gli alunni di tutte le classi

Risorse Materiali Necessarie: aule e LIM

PRIMARIA E SECONDARIA

PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA LETTURA

Progetto:

Il progetto prevede diverse iniziative finalizzate a promuovere il piacere della lettura, in collaborazione la Casa della Conoscenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi didattici

- promuovere e sostenere il piacere di leggere;
- potenziare la comprensione del testo
- promuovere il piacere di sapere e della ricerca di informazioni
- potenziare perfezionare la competenza lessicale
- esplorare la lettura di genere

ed educativi

- conoscere la Casa della conoscenza e interagire con essa, stabilendo un rapporto costante e fecondo con la Biblioteca e il territorio.
- imparare a rispettare tempi di consegna dei libri, impegnandosi a trattarli con la cura adeguata

- acquisire consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione-formazione e interpretazione-comunicazione nei vari ambiti socioculturali

Destinatari: tutti gli alunni.

Risorse materiali utilizzate: Atelier e Casa della Conoscenza di Casalecchio.

SECONDARIA

PRIMARIA E SECONDARIA

PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA LETTURA

Progetto:

Il progetto prevede diverse iniziative finalizzate a promuovere il piacere della lettura, in collaborazione la Casa della Conoscenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi didattici

- promuovere e sostenere il piacere di leggere;
- potenziare la comprensione del testo
- promuovere il piacere di sapere e della ricerca di informazioni
- potenziare perfezionare la competenza lessicale
- esplorare la lettura di genere

ed educativi

- conoscere la Casa della conoscenza e interagire con essa, stabilendo un rapporto costante e fecondo con la Biblioteca e il territorio.
- imparare a rispettare tempi di consegna dei libri, impegnandosi a trattarli con la

cura adeguata

- acquisire consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione-formazione e interpretazione-comunicazione nei vari ambiti socioculturali

Destinatari: tutti gli alunni.

Risorse materiali utilizzate: Atelier e Casa della Conoscenza di Casalecchio.

PRIMARIA E SECONDARIA:

PROGETTO CCRR - CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Progetto:

I ragazzi eletti rappresentanti di classe e gli eletti delle quarte e quinte delle due scuole primarie, partecipano agli incontri pomeridiani del CCRR;

- dopo l'incontro del CCRR i ragazzi consiglieri riferiscono quanto emerso ai compagni di classe e raccolgono i loro interventi e sollecitazioni;
- i ragazzi del CCRR con l'aiuto dell'insegnante referente partecipano (coinvolgendo nel limite del possibile anche i compagni di scuola) ad iniziative legate ai temi

trattati nel corso dell'anno (es, pulizia dei giardini nel corso della settimana dell'ambiente, mercatini solidali, ecc)

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondire tematiche di attualità, Mantenere un collegamento con il CCRR del comune di Casalecchio di Reno.

Destinatari: tutti gli alunni di tutte le classi

Risorse Materiali Necessarie: aule e LIM

**SECONDARIA- EDUCAZIONE CIVICA DIGITALE_ ATTIVITÀ' DI ALTERNATIVA CLASSI
TERZE****Progetto:**

Buon utilizzo di Internet e dei nuovi media al fine di trarre spunti di riflessione validi per l'alunno e per la classe, partendo da e-books. Tematiche affrontate: -cyberbullismo; - videogiochi; - dipendenza da Internet.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Le nuove generazioni ormai si avvicinano alla tecnologia fin dalla più tenera età e appena in possesso di uno strumento digitale proprio, lo fanno diventare uno strumento con cui essere perennemente collegati alla rete. I dispositivi di ultima generazione allargano la dimensione pubblica del sé e i giovani sembrano non conoscere o eludere le regole minime di sicurezza o i comportamenti idonei da adottare online. Per questo è utile accompagnare i ragazzi in un percorso che li renda più informati sui rischi che internet e le nuove tecnologie presentano e maggiormente responsabili e consapevoli degli strumenti digitali. Il progetto ha come finalità quello di fornire ai ragazzi le informazioni sui potenziali rischi che si possono verificare nell'uso quotidiano delle tecnologie attraverso una presa di coscienza di alcuni comportamenti scorretti. Si promuove inoltre la conoscenza di una buona educazione in rete, una lista di comportamenti positivi da usare sui vari dispositivi digitali. Affrontare e approfondire tematiche vicinissime al mondo dei ragazzi, cruciali per la loro formazione di persone e, in prospettiva, fondamentali per la loro crescita di cittadini digitali consapevoli.

Destinatari: Gruppi classe Interno **Risorse Materiali utilizzate:** Laboratori multimediali con collegamento a internet.

**SECONDARIA - PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE PSICOFISICA E AL
RISPETTO DEL NOSTRO PIANETA - ALTERNATIVA CLASSI SECONDE****Progetto:**

Ci sono domande a cui è difficile trovare risposte convincenti: che fare quando a comportarsi male sono i genitori? Quando si può non rispettare una promessa? Bisogna essere sempre sinceri, a costo di essere brutali? Posso lasciare la mia ragazza con un'email? Piccole questioni, situazioni quotidiane che ogni ragazzo si trova ad affrontare, ma che possono e devono essere fonte di crescita personale. Costruire una convivenza più rispettosa partendo da se stessi e da principi pratici: 1) Migliori amici parte prima: dei pettegolezzi, delle promesse e di biscotti non proprio buonissimi 2) Vincere, sul campo e fuori 3) Incontri, corteggiamenti e separazioni 4) Difesa personale: bulli, spacciatori e criticoni 5) Incastrati nella rete 6) Guastafeste, imbrogliatori e quelli che approfittano degli sbagli degli altri 7) Migliori amici parte seconda: combinare un guaio, confessare uno sbaglio e perdonare i tuoi amici 8) Buoni vicini: come comportarsi con i compagni di classe, con il datore di lavoro e anche con gli sconosciuti 9) Parliamo di te: lavorare troppo, affrontare un dovere, ascoltare la tua coscienza

Obiettivi formativi e competenze attese:

Il progetto mira a guidare i ragazzi verso la costruzione di una convivenza più rispettosa e serena con gli altri, ma anche, e soprattutto, con se stessi, partendo dai seguenti principi pratici. Affrontare e approfondire tematiche vicinissime al mondo dei ragazzi, cruciali per la loro formazione di persone e, in prospettiva, fondamentali per la loro crescita di cittadini eticamente consapevoli. L'educazione all'etica, come del resto ogni educazione, dovrebbe insegnare a come pensare e non a cosa pensare.

Verrà utilizzato come approfondimento il *Manuale a cura di Annalisa Strada E SE NESSUNO MI BECCA?* Breve trattato di etica per ragazzi di Bruce Weinstein
Disegni di Tuono Pettinato

Destinatari: Gruppi classe Interno

Risorse Materiali utilizzate: Laboratori con collegamento ad internet

SECONDARIA - PROGETTO DI ETICA**Progetto:**

Affrontare e approfondire tematiche vicinissime al mondo dei ragazzi, cruciali per la loro formazione di persone e, in prospettiva, fondamentali per la loro crescita di cittadini eticamente consapevoli. L'educazione all'etica, come del resto ogni educazione, dovrebbe insegnare a come pensare e non a cosa pensare. Scoprire cinque importanti principi, fondamentali per fare le scelte giuste ogni volta in cui ci si trova di fronte alla domanda "E adesso cosa faccio?". "Vivere rispettando le regole dell'etica non è solo la cosa giusta da fare, ma è anche l'unica maniera per vivere bene. Lo scopo non è diventare perfetto, ma vivere a pieno la vita e continuare a essere sempre fiero di te stesso." (Bruce Weinstein)

Obiettivi formativi e competenze attese :

Il progetto mira a guidare i ragazzi verso la costruzione di una convivenza più rispettosa e serena con gli altri, ma anche, e soprattutto, con se stessi, partendo dai seguenti principi pratici : 1) Migliori amici parte prima: dei pettegolezzi, delle promesse e di biscotti non proprio buonissimi 2) Vincere, sul campo e fuori 3) Incontri, corteggiamenti e separazioni 4) Difesa personale: bulli, spacciatori e criticoni 5) Incastrati nella rete 6) Guastafeste, imbrogliatori e quelli che approfittano degli sbagli degli altri 7) Migliori amici parte seconda: combinare un guaio, confessare uno sbaglio e perdonare i tuoi amici 8) Buoni vicini: come comportarsi con i compagni di classe, con il datore di lavoro e anche con gli sconosciuti 9) Parliamo di te: lavorare troppo, affrontare un dovere, ascoltare la tua coscienza.

Verrà utilizzato il manuale "E SE NESSUNO MI BECCA?" Manuale di Annalisa Strada

Breve trattato di etica per ragazzi di Bruce Weinstein

Disegni di Tuono Pettinato

Destinatari: Gruppi classe Interno

Risorse Materiali utilizzate: Laboratori con collegamento ad internet.

SECONDARIA - DOPOSCUOLA POMERIDIANO SCUOLE L. MORUZZI**Progetto:**

Attivato per due giornate settimanali al pomeriggio dalle ore 14.30 alle 16.30 presso i locali della scuola media Moruzzi, curato dal mondo dell'associazionismo in rete con LinFA e il Comune di Casalecchio di Reno.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Sostenere la didattica e rafforzare il metodo di studio, anche al fine di migliorare le strategie di autoapprendimento. Il supporto allo studio nelle materie curriculari in relazione allo svolgimento dei compiti assegnati per casa, attraverso un lavoro in gruppi con la supervisione degli educatori/tirocinanti e volontari.

Destinatari: Classi aperte parallele Esterno

Risorse Materiali utilizzate: aule.

Svolto da: Associazioni esterne.

SECONDARIA :EMERGENCY**Progetto:**

Intervento di due volontari di Emergency scuola che trattano, con l'ausilio di immagini, e mediante lezione dialogata, tematiche legate all'attualità e all'attività di Emergency in alcuni stati. Classi prime e seconde: La pace e la guerra Classi terze: La guerra in Afghanistan

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere realtà diverse da quelle che viviamo - Approfondire alcuni argomenti del programma

Destinatari: Gruppi classe

Risorse Materiali utilizzate: Laboratori

SECONDARIA: RECUPERO DI MATEMATICA**Progetto:**

Il progetto si propone di offrire agli alunni frequentanti le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto di Ceretolo, in particolare a quelli in difficoltà, maggiori opportunità di colmare lacune e consolidare competenze non perfettamente acquisite.

Le attività proposte prevedono: recupero e consolidamento delle competenze di base ed eventuali interventi personalizzati così da motivare allo studio e favorire il superamento degli ostacoli che si frappongono al conseguimento del successo scolastico.

Gli allievi delle classi terze verranno seguiti dalla docente di matematica della classe per prepararsi alla prova invalsi e alla prova scritta d'esame di matematica per consolidare gli argomenti del terzo anno.

Le ore saranno così suddivise per ogni terza:

- due incontri da un'ora e mezza ciascuno per un totale di 3 ore in preparazione all'invalsi online dalle 15 alle 16.30;
- quattro incontri da un'ora e un quarto ciascuno per un totale di 5 ore per la preparazione all'esame/consolidamento in presenza dalle 15 alle 16.15.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'apprendimento della matematica attraverso attività di recupero

Destinatari: Gruppi classe

Risorse Materiali utilizzate: Aule

SECONDARIA CLASSI TERZE: PROGETTO MEMORIA

Progetto:

Incontro con volontaria ANPI partecipazione alla commemorazione dell'eccidio del cavalcavia di Casalecchio di Reno uscita al parco storico di Monte Sole partecipazione alle iniziative relative alla strage di Bologna del "2 Agosto"

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere i fatti storici relativi alla storia locale del nostro territorio negli anni della Resistenza e negli anni di piombo, attraverso l'incontro con esperti, visita dei luoghi, approfondimento dei canti relativi.

Destinatari: Gruppi classe

Risorse Materiali utilizzate: Laboratori di informatica

SECONDARIA CLASSI TERZE: ORIENTAMENTO

Progetto:

Interventi orientativi di un esperto d'orientamento del settore educativo del comune di Casalecchio su tutta classe, poi a piccoli gruppi e infine colloqui individuali Stage formativi specifici per la scuola predisposti e organizzati attraverso il raccordo tra i referenti della scuola in uscita e quelli delle scuole superiori Interventi in classe di esperti del mondo del lavoro predisposti dalla referente d'orientamento con le Associazioni di categoria Interviste

ad alunni delle scuole secondarie di secondo grado Incontri con alcuni docenti orientatori nel plesso Moruzzi

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado Acquisire maggior consapevolezza delle proprie scelte Conoscere le scuole del territorio e il mondo del lavoro

Destinatari: Gruppi classe

Risorse Materiali Utilizzate : Laboratori multimediali

SECONDARIA- PROGETTO PER TUTTE LE CLASSI : PREVENZIONE AL DISAGIO E AL FENOMENO DEL BULLISMO/CYBERBULLISMO

Progetto:

Interventi in orario curricolare di circa 4/6 ore tenuti, in modo alternativo, dai seguenti operatori: -psicologi esperti nel settore - Corecom - Educativa di Strada - Centro per le vittime - AUSL - Carabinieri - Polizia Postale

Obiettivi formativi e competenze attese

La prevenzione dei comportamenti a rischio: tra digitale, immagine di sé e social network Aumentare l'autopercezione del rapporto con la rete. Facilitare il riconoscimento dei propri stati d'animo in relazione ai messaggi esterni. Stimolare un confronto di gruppo in termini emotivi e relazionale. promuovere l'etica della responsabilità e del rispetto per l'altro anche tramite la rete. Capire i ruoli (bullo, vittima, spettatore) per evitare di essere spettatori passivi del fenomeno.

Destinatari: Gruppi classe

Risorse Materiali utilizzate: Laboratori multimediali

SECONDARIA: RECUPERO SECONDA LINGUA STRANIERA

Progetto:

Il corso si propone di aiutare gli alunni delle classi prime, con un'insufficienza nella seconda lingua straniera alla fine del primo quadrimestre, a recuperare le conoscenze e le competenze richieste ma ancora non acquisite. Per gli alunni delle classi terze vuole invece essere uno strumento di preparazione all'esame offerto agli alunni con maggiori difficoltà.

Obiettivi formativi e competenze attese:

classi prime: recupero delle conoscenze e delle competenze richieste a fine primo quadrimestre ma non ancora acquisite (contenuti grammaticali e lessicali, metodo di studio)
classi terze: preparazione all'esame

Destinatari: Gruppi classe

Risorse Materiali utilizzate: aule

SECONDARIA- RECUPERO DI ITALIANO. CLASSI PRIME E SECONDE (Primo quadrimestre)

Progetto:

Il progetto si propone di offrire agli alunni frequentanti le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto di Ceretolo, in particolare a quelli in difficoltà, maggiori opportunità di colmare lacune e consolidare competenze non perfettamente acquisite anche a causa dei periodi di chiusura dovuti alla pandemia.

Le attività proposte prevedono: recupero e consolidamento delle competenze di base e intermedie nelle aree umanistiche, eventuali interventi personalizzati così da motivare allo studio e favorire il superamento degli ostacoli che si frappongono al conseguimento del successo scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo di questo progetto è costruire percorsi pomeridiani di sostegno e di supporto relazionale e di accompagnare questi ragazzi nello svolgimento dei compiti scolastici ed evolutivi, costruendo anche percorsi pomeridiani di recupero e consolidamento, Le attività verranno svolte in sinergia con gli insegnanti curricolari.

Destinatari: Classi aperte parallele

SECONDARIA- RECUPERO DI ITALIANO. CLASSI PRIME E TERZE (Secondo quadrimestre)

Progetto:

Espletate le operazioni di scrutinio del primo quadrimestre, i docenti delle classi interessate comunicheranno ai docenti di Lettere che si renderanno disponibili per tenere i corsi i nominativi degli alunni delle classi prime che intendono indirizzare al recupero delle conoscenze grammaticali (morfologia ed analisi grammaticale) e delle competenze legate al metodo di studio (comprensione del testo informativo, progressiva acquisizione del lessico specifico delle discipline di studio).

Per le classi terze l'attività di recupero potrà anche essere finalizzata a rinforzare le conoscenze e competenze necessarie per affrontare l'esame finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per le classi prime: recupero delle conoscenze grammaticali (morfologia ed analisi grammaticale nelle classi prime) e delle competenze legate al metodo di studio (comprensione del testo informativo, progressiva acquisizione del lessico specifico delle discipline di studio).

Per le classi terze l'attività di recupero potrà anche essere finalizzata a rinforzare le conoscenze e competenze necessarie per affrontare l'esame finale.

Destinatari: Classi aperte parallele

Risorse materiali utilizzate: aula generica

Destinatari: tutti gli alunni.

Risorse materiali utilizzate: Atelier e Casa della Conoscenza di Casalecchio.

SECONDARIA - PROGETTO LATINO DI BASE E AVANZATO

Progetto:

Le adesioni al corso sono su base volontaria e con contributo da parte dei genitori. Il corso "Latino di base " è rivolto agli alunni delle seconde, quello invece di "Latino avanzato" è destinato agli alunni delle terze classi, entrambe le iniziative si svolgono in orario pomeridiano subito dopo l'orario curricolare delle lezioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso unitario di base di latino, organizzato nel secondo quadrimestre, è stato diviso in tre corsi autonomi/classi, visto l'alto numero di candidati . I tre corsi hanno, comunque, gli stessi obiettivi didattici e di apprendimento. Il corso unitario vuole fornire un primo approccio alla lingua latina in particolare agli studenti che sono motivati a iscriversi in scuole secondarie di II grado in cui il latino sia materia curricolare. Non sono richieste conoscenze pregresse di latino; è, invece, richiesta una buona competenza in italiano . Il corso di "Latino avanzato" Il corso è finalizzato a facilitare l'approccio e lo studio della lingua latina da parte degli studenti che intraprenderanno lo studio di tale materia, che è curricolare nella maggior parte dei licei. Il corso si configura come un modulo di livello avanzato, ossia di approfondimento delle conoscenze già apprese durante il corso di base e necessita, quindi, di alcune competenze e conoscenze pregresse.

Destinatari: Classi aperte parallele

Risorse Materiali utilizzate: Aule

SECONDARIA - SPORTELLO D'ASCOLTO

Progetto:

Il servizio è rivolto tutti gli alunni del plesso L. Moruzzi. I colloqui si svolgono alla mattina ed è su base volontaria, è inoltre garantito l'anonimato. Il servizio di psicologia scolastica si pone, dunque, come contributo importante per prevenire e trattare il disagio dei ragazzi, come supporto motivazionale al progetto di riuscita scolastica ed esistenziale dell'adolescente. Tutti i colloqui sono tutelati dalla massima riservatezza, che il consulente osserva, in forza del segreto professionale

Obiettivi formativi e competenze attese:

Il Servizio Psicologico, attraverso lo Sportello di ascolto, si pone come intervento in risposta alle difficoltà adolescenziali di tipo relazionale ed emozionale che spesso incidono in modo determinante sull'apprendimento e ostacolano il benessere scolastico. E' un punto d'ascolto, pensato con le caratteristiche di servizio di assistenza rivolto agli adolescenti, ai genitori e agli insegnanti della scuola per agire sulla qualità della relazione didattica, con la presenza di uno specialista. Il servizio di psicologia scolastica si pone, dunque, come contributo importante per prevenire e trattare il disagio dei ragazzi, come supporto motivazionale al progetto di riuscita scolastica ed esistenziale dell'adolescente.

Destinatari: Tutti gli studenti

Risorse Materiali utilizzati: auletta riservata

Svolto da: psicologa

SECONDARIA - CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE KET (KEY ENGLISH TEST)

Progetto:

Il progetto mira a potenziare le abilità di ascolto, lettura, interazione e scrittura in lingua inglese.

L'ente certificatore - il Cambridge Assessment English - è parte della prestigiosa University of Cambridge e si occupa di certificazioni linguistiche da più di cento anni. Gli esami sono conformi al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue e valutano la capacità dei candidati di comunicare in inglese in situazioni di vita reale. Le certificazioni rilasciate dalla Cambridge sono riconosciute in tutto il mondo da migliaia di organizzazioni e rappresentano un passaporto per il futuro degli studenti, sia dal punto di vista accademico che professionale.

Le attività didattiche che verranno proposte non solo si collegheranno alla programmazione annuale di Inglese, ma coinvolgeranno le strutture grammaticali e le funzioni comunicative affrontate nell'arco dei tre anni. Sarà quindi un'opportunità per consolidare e capitalizzare quanto appreso nel percorso finora compiuto.

il corso è aperto agli alunni delle classi terze della Secondaria di Primo Grado (nello specifico, 3A, 3B, 3C, 3D) e si rivolge in special modo a coloro che abbiano conseguito risultati superiori al discreto, in quanto si tratta di un'opportunità di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità del progetto è il conseguimento della certificazione KET (Key English Test) attestante la padronanza del livello linguistico A2.

Destinatari: alunni aderenti della classi 3A, 3B, 3C, 3D(classi aperte). **Risorse**

Materiali Necessarie: Laboratori multimediali

SECONDARIA - PROGETTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

Progetto:

I viaggi d'istruzione vengono decisi nelle riunioni di dipartimento e il presente progetto ha lo scopo di raggruppare tutte le gite che il plesso Moruzzi, intende svolgere durante l'anno scolastico. In genere le classi prime e seconde partecipano ad attività della durata di una giornata, le classi terze, qualora vi sia la disponibilità dei docenti accompagnatori, possono effettuare uscite anche di due giornate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Applicare le conoscenze studiate nelle discipline storico artistiche o scientifiche ai luoghi visitati. I viaggi d'istruzione sono strettamente collegati al programma scolastico e ampliano l'offerta formativa .

Destinatari: Gruppi classe

SECONDARIA- IL LINGUAGGIO DELLA RICERCA junior

Il progetto LdR prevede un incontro fra gli studenti di una classe ed un ricercatore, presso la propria scuola o presso l'Area della Ricerca ed un eventuale dimostrazione pratica in laboratorio e/o una visita all'istituto. Affrontata una tematica di ricerca con l'aiuto del ricercatore, gli studenti produrranno un elaborato divulgativo su quanto appreso, la supervisione degli insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto LdR è un progetto di divulgazione scientifica promosso dai ricercatori del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e dall'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e in collaborazione con esperti della divulgazione. Esso si propone di risvegliare l'interesse degli studenti verso tematiche scientifiche di attualità tramite il loro coinvolgimento nella divulgazione.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie: CNR

SECONDARIA - ULTIMATE FRISBEE

Progetto:

L'Ultimate Frisbee è uno sport che si pratica principalmente 7 vs 7 su erba. Per giocare è

sufficiente un disco, due squadre e un campo rettangolare con due aree di meta. L'obiettivo del gioco è quello di prendere il disco al volo all'interno dell'area di meta, avanzando tramite passaggi poiché non è permesso spostarsi con il disco in mano. Ciò che rende questo sport unico sono l'auto-arbitraggio e lo Spirito del Gioco. Con Spirito del Gioco si intende:

- il rispetto delle regole
- l'assenza di contatto fisico
- il comportamento leale e corretto
- l'atteggiamento positivo e autocontrollo
- la comunicazione rispettosa tra giocatori.

L'Ultimate Frisbee ha 5 caratteristiche che lo rendono l'ideale per l'attività sportiva scolastica:

- fair play: siccome è previsto l'autoarbitraggio, gli studenti lavorano su onestà, autocontrollo, rispetto delle regole e degli avversari,
- sicurezza: non è permesso il contatto fisico nonostante sia uno sport competitivo,
- Integrazione: in tutte le competizioni esiste una divisione maschile, una femminile e una divisione mista, che valorizza le capacità di collaborazione tra giocatori di sesso opposto,
- economicità: è sufficiente un disco regolamentare e 8 coni,
- internazionalità: l'inglese è la lingua usata dal regolamento di gioco e dai giocatori stessi durante le partite.

Le lezioni trattano i fondamentali di lancio e presa, alcuni esercizi utili all'interazione con i compagni e all'acquisizione di manualità con il disco, le nozioni primarie sul regolamento e sulle modalità di auto-arbitraggio e infine i movimenti principali di attacco e di difesa. L'attività mira a far interagire e integrare gli studenti tra loro, rafforzando il gruppo classe e valorizzando le diversità interne. Attraverso l'auto-arbitraggio gli studenti imparano a gestire in maniera autonoma e costruttiva le divergenze che si creano. Saranno gli istruttori a fornire dischi e cinesini per lo svolgimento delle lezioni. Si gettano così le basi perché l'attività possa essere continuata dai docenti stessi al termine del Progetto. Chi lo svolge: il responsabile tecnico di questo progetto è Marco Dellavedova coordinatore del settore, tecnico federale di terzo livello e allenatore delle Nazionali Under 17. Tutte le lezioni sono tenute da istruttori della Polisportiva Masi certificati tecnici federali di primo, secondo o terzo livello (livello massimo) presso la Federazione Italiana Flying Disc e/o laureati in Scienze Motorie. Quando e dove: nella palestra scolastica ed eventuali spazi sportivi scolastici all'aperto da lunedì a venerdì. Si potranno svolgere sia lezioni promozionali in orario curricolare per ciascuna delle classi, sia attività sportiva pomeridiana organizzata come attività scolastica o come corso della Polisportiva G. Masi ma riservato agli studenti della scuola. L'attività extra curricolare potrà essere per gruppi da un minimo di 10 frequentanti con un rapporto di 1 istruttore ogni 20 studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviamento alla pratica dell'ultimate Frisbee scolastico e partecipazione alle competizioni previste dal Piano Provinciale annuale dei Campionati Sportivi scolastici.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI: tutti gli alunni della scuola sec. di primo grado "L. Moruzzi"

Risorse Materiali Necessarie: campi di calcetto adiacenti alla scuola Moruzzi.

SECONDARIA - PROGETTO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

L'articolazione del progetto prevede vari livelli:

-Le due ore settimanali di scienze motorie organizzate nell'ottica di portare avanti attività polivalenti che, tra le altre, hanno l'obiettivo di coinvolgere la totalità degli alunni del plesso.

-L'*eventuale* partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi nelle varie fasi: da quelle di istituto alle eventuali fasi nazionali.

-Le organizzazioni *eventuali* di tornei di istituto e la partecipazione ad attività messe in atto con la collaborazione di associazioni presenti sul territorio del Comune o della Provincia.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale del progetto è utilizzare lo sport come strumento di crescita personale, di formazione psico-fisica e di aggregazione positiva tra i ragazzi della scuola. Inoltre le attività di base saranno potenziate e arricchite da nuovi stimoli formativi in modo da ampliare gli interessi di ciascuno.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie: Calcetto Calcio a 11 Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

**SECONDARIA - ORIENTAMENTO DALLA CLASSE PRIMA ALLA CLASSE TERZA IN
COLLABORAZIONE CON I.T.C. SALVEMINI**

Progetto:

Monitoraggio dalla classe prima alla terza delle prospettive orientative dei singoli alunni. Invio di questionari a tema per alunni, per docenti e per genitori.

Rielaborazione, durante l'ultimo anno, delle scelte orientative .

Obiettivi formativi e competenze attese:

Costruire un percorso orientativo dalla classe prima alla terza e confrontare l'evoluzione del processo. Mettere a confronto la scelta orientativa nell'arco dei tre anni con le osservazioni di genitori e docenti. Rielaborare la propria scelta orientativa, in base anche alle indicazioni degli anni passati.

Destinatari: Gruppi classe Interno

Risorse materiali utilizzate:Laboratorio di informatica, biblioteca informatizzata, aule.

Svolto da: Docenti specializzati in orientamento, specializzati attraverso corsi di formazione gestiti dal Miur, attivati dall'URSER e dalla Regione Emilia - Romagna.

SECONDARIA - ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

Progetto:

Gli alunni verranno guidati nella scelta della scuola secondaria di secondo grado attraverso incontri informativi con i referenti per l'orientamento delle varie scuole superiori presenti sul territorio, oltre alle ore di confronto con i docenti del consiglio di classe. Gli incontri con gli esperti esterni saranno in modalità on line o al massimo con un solo esperto in presenza, causa restrizioni anti-covid. E' inoltre prevista la compilazione di un questionario che li aiuti a riflettere sui propri punti di forza .

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il passaggio dalla scuola media a quella superiore. Fornire informazioni sui vari istituti di istruzione secondaria e delle relative offerte formative. Facilitare il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore. Migliorare la scelta orientativa attraverso questionari, lavori di gruppo e stage negli istituti dell'area metropolitana.

Destinatari: Classi aperte parallele

Risorse materiali utilizzate: Laboratorio di informatica e aule

Svolto da: Docente specializzato in orientamento.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI ATTIVITÀ PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Ambienti per la didattica digitale integrata

Nelle scuole dell'infanzia vengono offerte ai bambini di cinque anni situazioni/stimolo per avviarli, attraverso il gioco e con attività di Tinkering, allo sviluppo del pensiero computazionale, alle prime basi dei linguaggi di programmazione (coding) e alla robotica educativa.

Risultati attesi:

Recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio;

Sviluppare autonomia operativa e stimolare il pensiero creativo;

Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi;

Saper programmare semplici sequenze logiche di regole e saperle eseguire; Iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione;

Fare esperienza di lavoro di gruppo e favorire lo spirito collaborativo.

STRUMENTI ATTIVITÀ PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Il progetto degli Atelier Creativi nasce dall'esigenza di creare uno spazio per l'apprendimento che coniughi l'innovazione tecnologica con la metodologia del cooperative learning ed il laboratorio. La finalità del progetto è sviluppare le competenze degli allievi attraverso la collaborazione con i pari e sotto la guida del docente, per costruire il proprio sapere in modo autonomo. Con attività didattiche che coniugano le tecnologie informatiche e l'approccio sperimentale e manuale dell'artigiano, si vuole far crescere negli allievi la

consapevolezza che gli oggetti si possono progettare e realizzare utilizzando varie tecniche, sviluppando solide competenze basate sul saper fare. L'approccio sperimentale e applicativo coinvolge tutte le discipline attraverso una didattica attiva che si applica a tutti i settori della conoscenza aumentando le capacità logiche degli allievi, la creatività e la fantasia.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ATTIVITA'

Il Progetto vuole favorire il potenziamento e il rafforzamento della cultura scientifica e tecnologica, attraverso progetti di robotica educativa finalizzati alla risoluzione di problematiche di tipo costruttivo e di programmazione.

Le attività prevedono l'inserimento della robotica educativa all'interno della didattica d'istituto, attraverso lo sviluppo e l'uso di robot a fini didattici per l'insegnamento e l'apprendimento collaborativo. Le attività del percorso toccano anche temi trasversali, quali il tinkering per esplorare la creatività del singolo/gruppo e, al contempo, sviluppare la capacità di progettare e realizzare. La modalità di didattica attiva prevede l'apprendimento di varie competenze, sia trasversali sia di

cittadinanza, fornendo agli allievi strumenti quali la flessibilità, la creatività, lo spirito critico e una buona padronanza del pensiero computazionale/logico.

OBIETTIVI

- Sviluppare nello studente competenze e abilità utili ai fini del miglioramento delle capacità di trovare soluzioni, anche originali, a problemi reali.

Stimolare la creatività dell'allievo in modo da favorire l'attitudine al lavoro di gruppo.

- Sviluppare il senso critico e la capacità di prendere decisioni dal punto di vista matematico ma anche tecnologico.
- Introdurre al pensiero computazionale in maniera più ludica e fattiva.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

GIUSEPPE DOZZA - BOAA82101L

A. RUBINI - BOAA82102N

ARCOBALENO - BOAA82103P

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Nella consapevolezza che un percorso formativo efficace inizia già dalla scuola dell'Infanzia, l'Istituto Comprensivo di Ceretolo adotta modalità di osservazione e monitoraggio dei processi di apprendimento e di interazione sociale degli alunni già dai primi anni di scuola. Le scuole dell'Infanzia dell'Istituto utilizzano uno stesso strumento di osservazione e valutazione, nato dall'esperienza di un gruppo di psicologhe e psicologi dell'università di Padova, edito da Erickson: IPDA, (identificazione precoce disturbi dell'apprendimento). Si tratta di un questionario osservativo che viene proposto agli alunni al terzo anno di scuola dell'Infanzia in due momenti dell'anno scolastico (ottobre e maggio) e che fornisce un profilo del singolo bambino e del gruppo classe, nonché un monitoraggio dei progressi di ciascun allievo. Le aree indagate sono otto: aspetti comportamentali, motricità, comprensione linguistica, espressione orale, meta cognizione, pre-alfabetizzazione, pre-matematica, altre abilità cognitive (memoria, prassi, orientamento). La compilazione e l'analisi del questionario

consente non solo di collocare ciascun alunno in una “zona di rischio” (bassa, medio bassa, medio alta e alta), orientando ad inizio anno scolastico gli ambiti di intervento educativo e didattico, ma consente anche all’insegnante, nel tempo, l’auto-valutazione rispetto all’efficacia di strategie e metodologie adottate.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali del bambino avviene attraverso l'osservazione effettuata dalle docenti, volta a capire se il bambino mostra di stare bene nel contesto scolastico. Dal costante lavoro di osservazione delle docenti si valuta inoltre: - se il bambino ha maturato una sufficiente fiducia in sé; - se il bambino è consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti; - se, quando occorre, il bambino sa chiedere aiuto; - se il bambino riconosce e rispetta le regole del comportamento nel contesto scuola; - se il bambino collabora con gli altri; - se il bambino riesce a esprimere le proprie opinioni; - se il bambino condivide esperienze e giochi; - se il bambino affronta adeguatamente i conflitti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

LORENA MORUZZI- CERETOLO - BOMM82101R

Criteri di valutazione comuni:

.

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO La valutazione del comportamento prende in considerazione 5 aree fondamentali: - il rispetto delle regole; - il rispetto dell'ambiente; - la partecipazione alle attività; - l'impegno nell'adempimento delle attività didattiche; - il grado di autonomia raggiunto dall'alunno.

GIUDIZIO QUADRIMESTRALE La valutazione quadrimestrale è espressa in decimi ed è accompagnata da un giudizio sintetico sul processo di apprendimento e sul livello di sviluppo raggiunto dall'allievo, attraverso l'uso dei seguenti descrittori:

PROCESSO DI APPRENDIMENTO Il processo di apprendimento è risultato difficoltoso. Il processo di apprendimento è risultato adeguato all'età. Il processo di apprendimento è risultato soddisfacente. Il processo di apprendimento è risultato più che soddisfacente.

LIVELLO DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI Il livello di sviluppo degli apprendimenti raggiunto è insufficiente. Il livello di sviluppo degli apprendimenti raggiunto è sufficiente. Il livello di sviluppo degli apprendimenti raggiunto è discreto. Il livello di sviluppo degli apprendimenti raggiunto è buono. Il livello di sviluppo degli apprendimenti raggiunto è distinto. Il livello di sviluppo degli apprendimenti raggiunto è ottimo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno, considerando la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di bisogni educativi speciali;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (storia personale dell'alunno);
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;

dell'andamento nel corso dell'anno in termini di impegno nell'affrontare il lavoro scolastico e di risposte positive agli stimoli e ai supporti ricevuti. Inoltre, nell'assunzione motivata della propria delibera, il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni: • puntuale analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno da parte del Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche; • documentato coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri

programmati, ...). Il giudizio di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è espresso dal Consiglio di classe a maggioranza e diventa oggetto di valutazione nei seguenti casi: 1. non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: risultati insufficienti e lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva (e/o di affrontare l'esame conclusivo della classe successiva); 2. complessiva insufficiente maturazione del processo formativo dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativi; 3. mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate; rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola.

ALLEGATI: SECONDARIA - Criteri di non ammissione classe successiva esame conclusivo primo ciclo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno, considerando la situazione di partenza e tenendo conto in particolare: • di situazioni certificate di bisogni educativi speciali; • di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità

(storia personale dell'alunno); • dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; • dell'andamento nel corso dell'anno in termini di impegno nell'affrontare il lavoro scolastico e di risposte positive agli stimoli e ai supporti ricevuti. Inoltre, nell'assunzione motivata della propria delibera, il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni: • puntuale analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno da parte del Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche; • documentato coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...). Il giudizio di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è espresso dal Consiglio di classe a maggioranza e diventa oggetto di valutazione nei seguenti casi: 1. non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: risultati insufficienti e lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva (e/o di affrontare l'esame conclusivo della classe successiva); 2. complessiva insufficiente maturazione del processo formativo dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativi; 3. mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate; rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

RENATA VIGANO' - BOEE82101T

ELEMENTARE SILVANA TOVOLI - BOEE82102V

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quanto previsto dalla voce "Valutazione" delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. I docenti organizzano verifiche sistematiche oggettive per misurare conoscenze ed abilità in relazione all'attività didattica svolta, prove soggettive per valutare il grado di

evoluzione rispetto ai livelli di partenza, conversazioni ed osservazioni sistematiche (prove aperte, strutturate, scritte, orali....). Gli esiti della valutazione sono comunicati alle famiglie tramite i colloqui individuali e il documento di valutazione. Tutte le organizzazioni del tempo scuola hanno come punto di riferimento gli stessi percorsi formativi ed obiettivi dettati dai vigenti ordinamenti. Questo significa che gli apprendimenti e le competenze degli alunni in uscita dalle classi quinte, concordati in sede di programmazione d'istituto, sono i medesimi, indipendentemente dal tempo scuola frequentato. **GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO**

FORMATIVO Sono stati individuati criteri di valutazione idonei che assicurino la corrispondenza fra voto riportato e obiettivi conseguiti . Gli strumenti di valutazione alla Scuola Primaria sono costituiti da prove scritte, orali e grafiche di tipo oggettivo e soggettivo predisposte dai docenti e da prove standardizzate a carattere nazionale (prove INVALSI). La valutazione periodica, effettuata dai soli docenti, viene registrata su una scheda messa a disposizione delle famiglie tramite il registro elettronico nei tempi e nei modi stabiliti dai dal Collegio Docente.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

DEL COMPORTAMENTO Per la valutazione del comportamento il Collegio Docente ha definito i seguenti indicatori: - rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico; - partecipazione e grado di attenzione alle attività di classe; - interesse e impegno nell'adempimento delle attività didattiche; - autonomia nell'adempimento delle

attività didattiche. Per la valutazione del comportamento il Collegio Docente ha definito i seguenti descrittori: **Giudizio sintetico: OTTIMO:** L'allievo il cui percorso scolastico sia stato caratterizzato da una consapevole e costruttiva partecipazione al processo educativo, in condivisione con insegnanti e compagni. **DISTINTO:** L'allievo che abbia evidenziato impegno attivo nello studio, costante partecipazione. rispetto delle persone e delle regole dell'istituto. **BUONO:** L'allievo che abbia manifestato impegno, partecipazione e rispetto delle fondamentali regole della civile convivenza. **DISCRETO:** L'allievo che abbia manifestato impegno, partecipazione e rispetto delle regole della civile convivenza non sempre adeguati (superficialità nell'osservanza delle norme, impegno discontinuo nello studio, disattenzione durante le attività didattiche). **SUFFICIENTE:** L'allievo che abbia assunto un comportamento poco controllato a causa di isolati episodi non particolarmente gravi di contravvenzione alle regole (atteggiamento non sempre corretto verso i compagni, insegnanti, personale scolastico, presenza di note/ammonizioni disciplinari, impegno discontinuo nello studio, disattenzione durante le attività didattiche). La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa è espressa con giudizio sintetico, sulla base dei medesimi descrittori.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi...promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze " (Art. 1 D.Lgs 62/2017). L'attribuzione del giudizio è concordato dall'equipe pedagogica dopo minuziosa valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno verso se stesso, i compagni, gli adulti di riferimento, l' ambiente scolastico e l'attività didattica (si veda nello specifico " criteri di la valutazione comune").

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Per l'ammissione alla classe successiva ed il passaggio alla Scuola Secondaria di Primo grado è richiesto il raggiungimento dei "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" come previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Al termine del percorso di

scuola primaria i docenti dell'equipe pedagogica redigono la Certificazione delle Competenze. Il team dei docenti di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno, considerando la situazione di partenza e tenendo conto in particolare: • di situazioni certificate di bisogni educativi speciali; • di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (storia personale dell'alunno); • dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; • dell'andamento nel corso dell'anno in termini di impegno nell'affrontare il lavoro scolastico e di risposte positive agli stimoli e ai supporti ricevuti. Inoltre, nell'assunzione motivata della propria delibera, il team dei docenti di classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni: • puntuale analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno da parte del team dei docenti di classe nelle riunioni periodiche; • documentato coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...). Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è espresso dal team dei docenti di classe all'unanimità e diventa oggetto di valutazione nei seguenti casi: 1. non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: risultati insufficienti e lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del team dei docenti di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva; 2. complessiva insufficiente maturazione del processo formativo dell'alunno,

verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativi; 3. mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate; rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola.

ALLEGATI: PRIMARIA - Criteri di non ammissione classe successiva

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La finalità generale del sistema educativo consiste nel promuovere l'apprendimento, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, e nell'assicurare a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali, entro i limiti delle proprie possibilità. La normativa recente ribadisce l'importanza della strategia inclusiva della scuola italiana e orienta le singole scuole verso il percorso di inclusione scolastica e la realizzazione del diritto all'

apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà.

Il concetto di **"Inclusione"** si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale.

Il concetto di Bisogno Educativo Speciale (BES) è una macro-categoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà degli alunni, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della L.104 all'articolo 3, sia i disturbi specifici di apprendimento, sia le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, evolutivi, di contesto socioeconomico, ambientale, linguistico-culturale.

L'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione anche ad alunni non compresi prima nella legge 104/92 e poi nella Legge 170/2010, è una scelta importante che favorisce politiche scolastiche più eque e inclusive: alunni che prima non erano individuati come portatori di bisogni e non erano quindi tutelati in questo senso, ora possono usufruire di interventi didattici personalizzati per lo sviluppo delle proprie potenzialità nel rispetto delle loro specifiche caratteristiche di apprendimento.

Il nuovo approccio consente di pensare una scuola pienamente inclusiva, che partendo dalla tutela delle situazioni di disabilità ha esteso la salvaguardia agli alunni con DSA e a quelli con altre condizioni di svantaggio. Le recenti disposizioni ministeriali sostengono e valorizzano il ruolo pedagogico e didattico del team docenti e del consiglio di classe nell'individuazione dell'alunno come alunno con BES; ai docenti non è richiesto di fare diagnosi, ovviamente, ma di riconoscere una situazione di problematicità. Si definisce la possibilità di individuare l'alunno con BES sulla base di "ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche" consentendo alla scuola di riappropriarsi di un forte ruolo formativo che le è proprio.

L'Istituto Comprensivo di Ceretolo si propone, quindi, di potenziare la cultura dell'inclusione

per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. A tal fine intende:

- definire pratiche condivise all'interno dell'istituto comprensivo in tema di accoglienza e integrazione/inclusione;
- facilitare l'ingresso degli alunni bes nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti;
- facilitare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno;
- promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, comune, enti, territoriali, associazioni, asl; creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti di sostegno

Docenti Curricolari

Specialisti ASL

Famiglie

Rappresentante Ente Locale

Dirigente Scolastico

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. è un piano che viene predisposto per ciascun alunno diversamente abile entro due mesi dall'inizio delle attività didattiche e dopo un periodo di opportuna osservazione. La

conoscenza dell'alunno e del contesto sono infatti operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire, oltre all'analisi di documentazione quali Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale. La stesura del PEI viene quindi preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione come: - la conoscenza dell'alunno (attraverso la lettura della documentazione in possesso della scuola, colloqui con gli operatori del servizio di NPIA e con la famiglia, osservazione del bambino/ragazzo); - conoscenza del contesto territoriale (progetti extrascolastici e conoscenza degli operatori coinvolti, offerte del territorio, presenza di strutture quali piscina, biblioteca ecc e modalità di accesso ecc.); - conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi a disposizione e criteri di accesso, materiali e ausili ecc.); Nel nostro istituto è di norma il docente di sostegno a coordinare e curare la stesura del documento descrittivo e progettuale, ma questo avviene con la condivisione ed il contributo di tutti i docenti dell'alunno e di eventuali educatori in sede di programmazione e ai consigli di classe. La famiglia e l'ASL contribuiscono ad apportare le proprie specificità attraverso gli incontri scuola-famiglia, colloqui, incontri dei Gruppi Operativi. Il PEI viene redatto su apposito modello allegato all' Accordo di programma metropolitano per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini, alunni e studenti con disabilità 2016-2021, mentre per gli alunni di scuola dell'infanzia si utilizza un modello modificato e adeguato alle specificità del contesto. Il documento viene consegnato solo dopo una condivisione con la famiglia e con l'equipe clinica durante lo svolgimento del gruppo operativo o laddove non sia possibile viene presentato ai genitori in un colloquio individuale. Nell'ultima pagina del PEI sono indicati i nominativi e firme di tutti i docenti e degli educatori dell'alunno, nonché di un genitore (di entrambi se separati) e di un referente clinico del servizio di NPIA. E' cura dei docenti in servizio seguire l'ordine e l'aggiornamento del dossier contenente il PEI e altra documentazione, in modo da avere sempre la storia di ogni alunno certificato nel suo percorso scolastico. Successive osservazioni, adeguamenti e modifiche fatti in corso d'anno sono messi per iscritto ed allegati al documento iniziale. A giugno si completa il PEI definitivamente con verifica dello stesso da redigere su apposito modello rilegato e firmato dai docenti del team ed eventualmente da altro personale che opera all'interno della scuola (educatori, tutor...).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Collaborano alla stesura del PEI le seguenti componenti: docenti di classe o di materia, docenti di sostegno, referente clinico o operatore della riabilitazione (logopedista, fisioterapista, psicomotricista ecc), la famiglia e, se presente, il personale educativo

assistenziale.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

“La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell’alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale” (Linee Guida per l’Integrazione dell’alunno disabile emanate dal Ministero dell’Istruzione nel 2009). Consapevoli della veridicità di tale indicazione delle Linee Guida, le famiglie degli alunni diversamente abili sono coinvolte nella definizione del Piano Educativo Personalizzato e nella condivisione di obiettivi e prassi comuni per la cura, l'educazione e l'istruzione dei loro figli. Nel caso della disabilità, infatti, i genitori sono portatori di un sapere spesso determinante per la progettazione e un intervento educativo senza l'appoggio della famiglia è destinato a fallire. Le famiglie sono quindi direttamente coinvolte nella progettazione e nella sua verifica attraverso incontri periodici e comunicazioni costanti.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI BES “La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l’impegno dell’allievo e le conoscenze effettivamente acquisite” (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 12 luglio 2011, pag.28). A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);

- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all’alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe. A livello di programmazione degli interventi la valutazione degli alunni BES deve considerare: - la situazione di partenza degli alunni; - i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento; - i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; - le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. A livello metodologico la valutazione degli alunni BES deve: - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; -- essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell’ambito del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l’esito scolastico i docenti fanno riferimento: - al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall’alunno; - al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati ed esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DSA La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento è effettuata sulla base del Piano Didattico Personalizzato (PDP) in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L' Istituto Comprensivo di Ceretolo attiva specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico dell'alunno con disabilità, da parte della scuola successiva o del percorso post-scolastico prescelto. Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro o nei passaggi intermedi si promuovono forme di consultazione fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con disabilità e le figure di riferimento per l'integrazione delle scuole di destinazione, per facilitare la continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità. Particolare importanza assumono tutte le informazioni fornite dalle famiglie, dai docenti, dai medici e dagli operatori che conoscono l'alunno con disabilità, per garantire un reale percorso di integrazione scolastica. A tal proposito nell'ultimo Gruppo Operativo vengono invitati rappresentanti della futura scuola o, in caso di passaggio interno, un docente di sostegno dell'ordine scolastico successivo. Particolare attenzione viene prestata anche alla raccolta della documentazione riguardante l'alunno per consentire all'istituzione scolastica che prende in carico l'alunno con disabilità, di progettare adeguatamente i propri interventi.



ALLEGATI:

Allegato unico compresso_1.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO

- Trimestri
- Quadrimestri
-

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE
Collaboratore del DS	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	11
Funzione strumentale	4
Responsabile di plesso	7
Animatore digitale	1
AGGIUNGI FIGURA	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	N. UNITÀ ATTIVE
Docente primaria	3
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

[AGGIUNGI RESPONSABILE/UFFICIO](#)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

Registro online

-

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

ELENCO RETI E CONVENZIONI

Accoglienza tirocinanti UNIBO corso di studi Scienze della formazione

-

Progetto Regionale "3/5 ANNI"

-

Verso un progetto 0-6

-

I. T. C. Gaetano Salvemini - accoglienza alunni per alternanza scuola-lavoro

-

RETI E C